



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale
Ufficio I

Prot. n. 7753 /C2

Ancona, 25 maggio 2004

	Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Statali di ogni ordine e grado della regione Marche	LORO SEDI
e, p.c.:	Ai Centri Servizi Amministrativi della regione Marche	LORO SEDI
	Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali	LORO SEDI
	Al Presidente dell'IRRE Marche	ANCONA
	Alle Organizzazioni Sindacali di categoria	LORO SEDI
	Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per il Personale della Scuola	ROMA

OGGETTO: C.C.N.L. , C.I.N. e C.I.R. per il personale dell'area V della dirigenza scolastica per il periodo 1.9.2000 – 31.12.2001. Conferimento e mutamento incarichi dirigenziali per l'a.s. 2004/2005. Ministeriale prot. n. 572 del 5 maggio 2004.

La ministeriale prot. n. 572 del 5 maggio 2004 - richiamando il disposto dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. del 1 marzo 2003, secondo cui, dopo la scadenza del contratto, in caso di disdetta del medesimo, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto - dispone che tutte le operazioni connesse all'affidamento e al mutamento degli incarichi dirigenziali, alla revoca, alla mobilità professionale e all'ordine e ai tempi delle operazioni per l'anno scolastico 2004/2005, restano disciplinate dagli artt. 23, 24 e 25 del C.C.N.L. e dagli artt. 11, 12, 13 e 14 del C.I.N, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 19, primo comma, del D.L.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Al fine quindi di dare avvio alle predette operazioni (che dovranno concludersi in tempo utile per consentire ai Centri Servizi Amministrativi di far luogo al conferimento degli incarichi di presidenza entro il **15 luglio 2004**) si comunicano, di seguito, anche agli effetti della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri generali che – tenuto anche conto di quanto emerso in occasione del confronto appositamente intervenuto con le OO.SS. in data 25 maggio 2004 - verranno seguiti per le predette operazioni.

1 - Dirigenti coinvolti in operazioni di dimensionamento (art.12, sesto comma, del CIN).

Si procede all'affidamento di un nuovo incarico dirigenziale nei confronti dei Dirigenti scolastici che, a seguito di operazioni di dimensionamento della rete scolastica aventi effetto dall'1/9/2004, vedano soppressa la sede ricoperta nell'a.s. 2003/2004. Tale operazione sarà espletata con precedenza, tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze espresse dagli interessati.

2 – Conferma, nella sede e nell'incarico ricoperto nell'a.s. 2003/04, dei Dirigenti Scolastici che abbiano chiesto ed ottenuto la proroga del collocamento a riposo.

I Dirigenti Scolastici la cui istanza di proroga del collocamento a riposo sia stata accolta, saranno confermati nella sede di servizio ricoperta nell'a.s. **2003/04**: i predetti hanno facoltà di partecipare alle operazioni disciplinate dalla presente, nel rispetto delle indicate modalità.

3 - Mutamento dell'incarico dirigenziale (art. 24 CCNL)

3.1 - Dirigenti Scolastici che possono presentare domanda.

Possono presentare domanda per il mutamento dell'incarico dirigenziale, pur in pendenza di contratto individuale, i Dirigenti scolastici che sono stati confermati nell'anno scolastico **2002/03** nella ex sede di titolarità.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale
Ufficio I

3.2 - Dirigenti Scolastici che non possono presentare domanda (art.12, quinto comma, del CIN).

I Dirigenti Scolastici che nell'a.s. **2002/2003** hanno ottenuto la mobilità orizzontale (stesso settore formativo) o quella professionale (da un settore formativo ad un altro) non hanno titolo a presentare istanza di mutamento dell'incarico dirigenziale rispettivamente per l'a.s. 2004/2005 e per il successivo anno scolastico; mentre coloro che hanno ottenuto detta mobilità nell'a.s. **2003/2004** non hanno titolo a presentare istanza di mutamento dell'incarico dirigenziale per l'a.s. 2004/2005 e per i successivi due anni scolastici, salvo che non si trovino nelle condizioni di cui al successivo punto 3.4.

3.3. – Dirigenti Scolastici che devono presentare domanda.

I Dirigenti scolastici che rientrino da collocamenti fuori ruolo, comandi o utilizzazioni o altre particolari posizioni di stato e che nei decorsi anni scolastici siano stati destinatari di una sede «nominale» (ai sensi dell'art. 50, terzo comma, del CCNL) sono tenuti a presentare istanza di assegnazione di sede dal 1.9.2004.

3.4 - Mutamento d'incarico in casi eccezionali (art. 13, primo comma, del CIN).

Il mutamento dell'incarico dirigenziale potrà essere richiesto dai Dirigenti scolastici che abbiano ottenuto una diversa sede o la mobilità professionale dal 1.9.2002 o dal 1.9.2003, soltanto se le ragioni di «particolare urgenza e di esigenze familiari», indicate nel primo comma dell'art. 13 del CIN, siano insorte successivamente a tali date.

4 - Mobilità professionale (art. 15, primo comma, del CIN)

E' possibile conferire nuovi incarichi ai Dirigenti scolastici che presentino domanda di mobilità professionale per un settore formativo diverso da quello di appartenenza, nel limite del 15% dei posti vacanti nell'a.s. 2004/05, calcolato dopo aver detratto i posti destinati ai vincitori del corso-concorso indetto con D.D.G. 17.12. 2002.

5 - Mobilità interregionale (art. 13, secondo comma, del CIN)

Il conferimento di incarico dirigenziale a Dirigenti scolastici provenienti da altra regione potrà aver luogo, per motivate esigenze e previo assenso del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale di provenienza, nel limite del 15% dei posti vacanti nell'a.s. 2004/05, calcolato dopo avere detratto i posti destinati ai vincitori del corso-concorso indetto con D.D.G. 17.12. 2002 e quelli eventualmente utilizzati per le operazioni di mobilità professionale, di cui al precedente punto 4.

Ordine delle operazioni

Le operazioni di cui sopra avranno luogo nel seguente ordine:

- 1 - Assegnazione di nuovo incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'Ufficio dirigenziale (punto 1);
- 2 - Conferma, nella sede e nell'incarico nei confronti dei Dirigenti Scolastici che hanno chiesto ed ottenuto la proroga del collocamento a riposo (punto 2);
- 3 - Mutamento di incarico in pendenza di contratto individuale nel medesimo settore formativo (punto 3.1);
- 4 - Assegnazione di incarico a Dirigenti che rientrano da collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione o altre particolari posizioni di stato (punto 3.3)
- 5 - Mutamento d'incarico in casi eccezionali, debitamente comprovati (punto 3.4);
- 6 - Nuovo incarico per mobilità professionale (punto 4);
- 7 - Mobilità interregionale (punto 5).

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande dei Dirigenti interessati alle predette operazioni devono essere fatte pervenire - personalmente o a mezzo lettera raccomandata - all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale - Ufficio I - Via XXV Aprile n. 19, 60100 Ancona, entro il termine perentorio **del 21 giugno 2004**. Le domande dovranno essere prodotte tramite l'unita scheda che, per le fattispecie di cui ai punti 3, 4 e 7 dell'«ordine delle operazioni» dovrà essere corredata da un dettagliato curriculum e da esplicite motivazioni. Per la fattispecie di cui al punto 5 occorre produrre anche idonea documentazione probatoria.

Le domande eventualmente già prodotte devono essere ripresentate, nel rispetto dei termini e delle modalità indicati nella presente, a pena di esclusione della procedura.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale
Ufficio I

Valutazione delle domande

Premesso che la presentazione della domanda non fa sorgere il diritto al suo accoglimento, l'Amministrazione valuterà l'opportunità di affidare nuovi incarichi e di stipulare nuovi contratti individuali in applicazione delle specifiche disposizioni di cui alla legge 15 luglio 2002 n. 145 ed in stretta coerenza con quanto previsto dall'art. 19 del D.lvo. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 23, primo comma, del pertinente CCNL di Area V.

Premesso altresì, in via generale, che occorre prioritariamente assicurare nel massimo grado possibile la continuità della funzione direttiva al fine di favorire la realizzazione degli obiettivi e dei piani elaborati dalle istituzioni scolastiche, l'Amministrazione si riserva di affidare nuovi incarichi - sia a titolo di mutamento che di mobilità professionale - dopo aver posto a raffronto l'interesse manifestato dai richiedenti con le esigenze della scuola di provenienza e di quella di richiesta destinazione.

Nell'esame delle domande si terrà essenzialmente conto delle attitudini e capacità professionali possedute - quali desumibili dai risultati precedentemente conseguiti nello svolgimento della funzione, anche dal punto di vista della relazione con le altre componenti scolastiche e con le realtà istituzionali del territorio - avuto riguardo alla tipologia di scuola richiesta ed alle sue caratteristiche specifiche.

Alla valutazione conclusiva concorreranno inoltre, residualmente e in modo integrato, i seguenti elementi:

- complessiva anzianità di servizio nella funzione direttiva
- esperienze professionali e/o scientifiche maturate (ad es.: collaborazioni universitarie, pubblicazioni, attività di formazione come tutor e/o relatore in corsi di aggiornamento, ecc.)
- titoli di studio e altri titoli culturali posseduti.

Sedi vacanti e/o disponibili.

Al fine di assicurarne la più ampia conoscenza, si acclude il prospetto che indica i posti dirigenziali vacanti e/o disponibili dal 1.9.2004, comprensivo dei posti dei dirigenti scolastici che si trovano in particolari posizioni di stato (art.50 co. 3 del CCNL), precisando che le sedi che si rendessero eventualmente disponibili (ad es. per mobilità interregionale) dopo la conclusione, in ambito regionale, di tutte le operazioni sopra descritte non comporteranno in alcun caso il rifacimento delle operazioni stesse.

Si acclude, altresì, il decreto n. 7752 /C2 del 25 maggio 2004, che determina il numero dei posti utilizzabili, per la mobilità professionale (punto 4) e per la mobilità interregionale (punto 5).

Informativa ex lege n. 241/1990

Ai sensi della legge n. 241/1990 si comunica quanto segue:

1. la presente costituisce notizia dell'avvio del procedimento;
2. Ufficio competente ad emanare i provvedimenti: USR per le Marche;
3. responsabile del procedimento: sig.ra Pierpaoli Rosanna, Ufficio I - tel. 071/22755311;
4. Ufficio presso il quale si può prendere visione degli atti: Ufficio I della Direzione Generale.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Michele De Gregorio